

OGGETTO: Acquisto di n. 2 corone di alloro per la Commemorazione dei Caduti in Guerra. Impegno spese di rappresentanza – CIG Z6733B5C1C

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO E RILEVATO CHE

il 4 novembre si terrà la cerimonia commemorativa dei caduti di tutte le guerre nell'ambito della cerimonia, come da tradizione, è prevista la posa di n. 2 corone di alloro presso il Monumento ai Caduti.

L'art. 214 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. recita: *“Sono spese di rappresentanza quelle sostenute per mantenere o accrescere il prestigio dell'amministrazione comunale. Tali spese trovano il loro fondamento nella esigenza che il comune ha, in rapporto ai propri fini istituzionali, di manifestarsi all'esterno e devono essere finalizzate, nella vita di relazione del comune, all'intento di far conoscere e apprezzare l'attività svolta in favore della collettività”*.

Le spese di cui alla presente deliberazione rientrano tra le spese di rappresentanza di cui all'art. 215 – comma 2, lett. a) - del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige: acquisto di decorazioni, medaglie, coppe, libri, foto-riproduzioni, diplomi, fiori, oggetti simbolici per premi o atti di cortesia in occasione di manifestazioni e iniziative di particolare rilievo.

Secondo quanto previsto dall'art. 215 del citato Codice degli Enti Locali *“La gestione del fondo spese di rappresentanza, nei limiti degli stanziamenti fissati nel bilancio di previsione, è affidata alla Giunta comunale”*.

Ritenuto di procedere all'acquisto di n. 2 corone di alloro da posare presso il Monumento ai Caduti di Denno durante la cerimonia di commemorazione dei caduti di tutte le guerre, prevista per il giorno 4 novembre p.v.

Contattata a tal fine la Società Conad Soc. Cooperativa – Supermercato di Denno, che con nota prot. n. 5121 dd. 02.11.2021 ha presentato il proprio miglior preventivo per la fornitura di n. 2 corone, acclarante l'importo di Euro 160,00;

Relativamente alle modalità di acquisizione/fornitura di beni e servizi, si richiamano le norme in materia che stabiliscono il principio che tali acquisti siano effettuati mediante modalità elettroniche, tramite MEPA o altri mercati elettronici (quale il MEPAT in Provincia di Trento); oppure ancora attraverso l'adesione alle convenzioni (CONSIP o APAC a livello provinciale);

In particolare, dispone in merito:

- l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nonché l'articolo 22, comma 8, lettera b), del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 e relativa legge di conversione, che ha introdotto l'obbligo per le PP.AA. di approvvigionarsi mediante ricorso al mercato elettronico e di ricorrere alle centrali di committenza, con successive precisazioni e deroghe introdotte con specifici provvedimenti legislativi, tra cui l'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, e relativa legge di conversione, e l'articolo 37 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti);
- l'articolo 36 ter1, comma 2, (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, come modificato dall'art. 28 della L.P. 19 dicembre 2016 n. 19, dispone che *“I comuni, fatti salvi gli obblighi di gestione associata previsti dalla vigente normativa provinciale, possono procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e alla realizzazione di lavori attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza, o quando ricorrono all'affidamento diretto, nei casi in cui l'ordinamento provinciale lo consente, o, in ogni caso, quando il valore delle forniture o dei servizi è inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti e quando il valore dei lavori è di importo inferiore a*

500.000 euro.”;

- procedure d'urgenza in materia di vincolo idrogeologico, antisismico e messa in sicurezza di edifici scolastici ai sensi dell'art. 33.1 comma 2 lett. d) della L.P. 26/1993;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 dd. 29.06.2015 - "Direttive in ordine all'interpretazione dell'articolo 36 ter 1 della legge provinciale n. 23/1990 in materia di contratti" e la nota PAT del 13.03.2017 prot. 142568 a chiarimento delle modifiche normative introdotte dall'articolo 28 della L.P. 19/2016;
- l'articolo 39 ter, comma 1 bis, della L.P. n. 23/90, che ha previsto che i contratti per gli acquisti di beni e servizi effettuati avvalendosi del mercato elettronico sono stipulati mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15 comma 3 della medesima legge;
- il Capo IV del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 23/1990 n. 23, approvato con DPGP 22.05.1991 n. 10-40/Leg. che disciplina la materia concernente gli acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria; in particolare, l'articolo 23 stabilisce che i sistemi automatizzati per la scelta del contraente comprendono le gare telematiche (articoli 26-29) ed il mercato elettronico (articolo 30);

Per l'acquisizione di beni e servizi, in determinati casi è possibile, peraltro, derogare dall'obbligo di ricorrere al mercato elettronico:

- è fatta salva la possibilità di ricorrere alle modalità tradizionali nei casi in cui il prodotto od il servizio richiesti non siano presenti sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) o nazionale (CONSIP);
- un'ulteriore eccezione è costituita dagli acquisti di limitato importo (spese minute): ai sensi del comma 502 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, e dell'articolo 36 ter 1, comma 6, della L.p. 19 luglio 1990 n. 23, come modificato dall'articolo 14 della L.P. 12 febbraio 2019 n. 1, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico viene meno per importi inferiori a 5.000,00 Euro (IVA esclusa);

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, i contratti rientranti nelle procedure previste dal codice medesimo debbono essere stipulati a pena di nullità in modalità elettronica, fatta salva la fattispecie dei contratti stipulati mediante scambio di corrispondenza, ammessi per importi sino a 40.000,00 Euro;

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione consiliare n. 3 dd. 31.03.2021, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2021-2023.

VISTA la deliberazione giuntale n. 19 dd. 13.04.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2021-2023.

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm., ed in particolare gli artt. 214 e 215;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di

deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di poter procedere ad assumere la spesa in oggetto

DELIBERA

1. di autorizzare la spesa di rappresentanza in premessa, necessaria per l'organizzazione della Cerimonia commemorativa dei Caduti di tutte le guerre prevista il giorno 4 novembre 2021;
2. di acquistare dalla società Conad Soc. Coop. – Supermercato di Denno n. 2 corone di alloro avverso il corrispettivo di Euro 160,00;
3. di impegnare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento secondo il seguente cronoprogramma:

CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO ESIGIBILITA'
130-0	160,00	2021

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.